



COMUNE DI MOLINA ATERNO

- Provincia dell'Aquila

VERBALE n. 02-2025 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2025

L'anno 2026, il giorno 17 del mese di marzo, il Revisione Unico dott. Dario Di Donatantonio, nominato per il triennio 29.01.2025-28.01.2028 con delibera dell'organo consiliare n.5 del 28 gennaio 2025, esecutiva a sensi di legge, al fine di esprimere il parere sulla proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto : "Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2025 ai sensi dell'art. 3 comma 4 , D. L.gs 118/2011", funzionale all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025;

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;



COMUNE DI MOLINA ATERNO

- Provincia dell'Aquila

Preso atto che:

- che il settore finanziario con propria determinazione ha provveduto a variare il bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera b) con le poste di variazione dell'fpv presenti nel prospetto allegato alla stessa;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per capitoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per capitoli;
- elenco degli accertamenti 2025 reimputati all'esercizio 2026 e annualità successive per capitoli;
- elenco degli impegni 2025 reimputati all'esercizio 2026 e annualità successive per capitoli;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel rendiconto per l'esercizio 2025 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel rendiconto per l'esercizio 2025 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2026-2028 di competenza funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco riassuntivo dei residui attivi esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2025;
- elenco riassuntivo dei residui passivi esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2025;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei dati riportati nei prospetti allegati alla proposta di delibera in particolare:

- residui attivi eliminati (allegato A) per un totale di Euro 0,12;
- residui passivi eliminati (allegato B) per un totale di euro 17.887,11;
- residui attivi mantenuti totali (allegato C) per un totale di euro 481.061,45;
- residui attivi mantenuti dalla gestione residui (allegato C1) per un totale di euro 43.036,19;
- residui attivi mantenuti dalla gestione di competenza (allegato C2) per un totale di euro 438.025,26;
- residui passivi mantenuti totali (allegato D) per un totale di euro 1.829.159,26;
- residui passivi mantenuti dalla gestione residui (allegato D1) per un totale di euro 345.300,87;



COMUNE DI MOLINA ATERNO

- Provincia dell'Aquila

- residui passivi mantenuti dalla gestione di competenza (allegato D2) per un totale di euro 1.483.858,39;

Tutti i residui sono stati attenzionati in particolare la verifica a campione ha riguardato:

- le motivazioni circa i residui attivi mantenuti in gestione residui ammontanti ad euro 18.687,50 riguardanti la Ta.Ri. storicizzati dal 2019 al 2024 e ammontante ad euro 28.325,78 risultano dotati di titolo per il mantenimento;
- le motivazione circa il mantenimento dei residui passivi della gestione di competenza soprattutto in riferimento agli impegni più vetusti in particolare al cap. 10810801 che al momento risultano ancora mantenuti anche se si sta procedendo ai conteggi della debenza e quindi prudenzialmente l'ente ha proceduto a mantenerli integralmente;
- le motivazioni, di cui si è preso atto, circa le elisioni dei residui passivi soprattutto in particolare del capitolo 10810401 (viabilità, circolazione stradale e servizi connessi. Utilizzo beni) anni 2013 e 2014 per un totale di euro 7.400,00 il cap. 10160302 (ufficio tecnico spese per progettazioni, perizie etc. prestazioni di servizi) anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2021 per un totale di euro 3.705,26 e cap. 10170102 (stipendio servizi in convenzione) anno 2019 per un totale di euro 2.000,00;

In ragione di ciò si sottolinea la dinamica relativa ai residui passivi piuttosto vetusti, peraltro già segnalata in sede del precedente riaccertamento residui 2024, dal momento che ci sono residui risalenti agli anni 2009-2019 per un importo complessivo di euro 64.795,50 non particolarmente significativa in termini relativi che copre il 3,54% circa del totale residui passivi mantenuti ma che comunque si invita a definire senza ulteriore indugio.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2025

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 è pari a euro 476.380,05;

La composizione del FPV 2025 spesa finale è il seguente:

FPV di parte corrente	326.202,49
FPV di parte capitale	150.177,56
totale FPV al 31/12/2025	476.380,05

L'evoluzione del FPV tra l'anno 2024 ed il 2025 può essere rappresentata nel prospetto a seguire:

FPV al 31/12/2024	Spese impegnate nei precedenti esercizi e coperta da FPV tra gli stanziamenti 2024	riaccertamento di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'anno (economie di impegno)	quota FPV al 31/12/2024 rinviata al 2025 e successivi	spese impegnate nel 2025 e imputate al 2026 coperte dal FPV	FPV al 31/12/2025
854.407,40	-746.463,90		107.943,50	368.436,55	476.380,05

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese



COMUNE DI MOLINA ATERNO

- Provincia dell'Aquila

correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- ✓ principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- ✓ principio contabile 4/2, punto 5.7 nell'allegato al bilancio di previsione concernente il fondo pluriennale vincolato sono indicate le spese finanziate dal fondo pluriennale, distinguendo quelle impegnate negli esercizi precedenti, quelle stanziare nell'esercizio e destinate alla realizzazione di investimenti già definiti e quelle destinate alla realizzazione di investimenti in corso di definizione. Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, l'ente indica nella nota integrativa le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa.
- ✓ principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione degli investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni, e una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici;
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale dei lavori pubblici, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell'opera. Pertanto, dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate:



COMUNE DI MOLINA ATERNO

- Provincia dell'Aquila

- nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato;
- nell'esercizio in cui è stato verificato il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento;
- nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento della progettazione esecutiva;
- nell'esercizio in cui la procedura di affidamento dei livelli di progettazione successivi è aggiudicata.

Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

- e) entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento, sono state formalmente attivate le procedure di affidamento. In assenza di aggiudicazione definitiva delle procedure di cui al periodo precedente entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Per procedura formalmente attivata si intende:

- a. la pubblicazione del bando di gara o avviso di indizione di gara;
- b. la pubblicazione di un avviso di preinformazione, che soddisfi le condizioni di cui all'articolo 81, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 36 del 2023, cui ha fatto seguito la trasmissione dell'invito a confermare interesse, secondo quanto previsto dall'articolo 89 del medesimo d.lgs. n. 36 del 2023.;
- c. la trasmissione agli operatori economici selezionati dell'invito a presentare le offerte oggetto della negoziazione, contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta, nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara previsto dall'articolo 76 del d.lgs. n. 36 del 2023.

In conclusione questo revisore rileva la presenza di un complessivo aumento, rispetto al precedente anno, dei residui passivi (+ 1.088.527,50) unito ad un contemporaneo aumento della consistenza di cassa (+ 397.027,17) una riduzione del fondo pluriennale vincolato (- 378.027,35) e un aumento dei residui attivi (+ 293.189,55).



COMUNE DI MOLINA ATERNO

- Provincia dell'Aquila

Tale dinamica assume significato soprattutto nella gestione in conto capitale in quanto il fondo pluriennale vincolato di parte capitale registra una riduzione di euro 632.019,67 così come gli aumenti nei residui appena citati.

Si invita, allo stesso tempo l'ente a monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti, con particolare riguardo alle annualità più remote, riducendo il più possibile gli importi da cancellare perché insussistenti o inesigibili e a liquidare le competenze registrate nei residui passivi;

CONCLUSIONI

Il Revisore unico tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni sopra illustrate esprime **parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui 2025 al tesoriere.

Allo stesso tempo invita l'ente a verificare la dinamica dei residui passivi storicizzati la quale risulta di importo rilevante provvedendo alle opportune procedure di definizione con gli enti creditori.

Il Revisore Unico

Dott. Dario Di Donatantonio

File firmato digitalmente



dario di donatantonio
17.03.2026 16:55:48
GMT+01:00